Comunità insieme
FOGLIO INFORMATIVO DELLE PARROCCHIE
Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero e di S. Maria Assunta in Rustega - Diocesi di Treviso

Domenica 13 aprile 2025 – Domenica delle Palme | anno C

SETTIMANA SANTA 2025

Comunità che Ascoltano

Dal Vangelo Luca - Lc 19,28-40

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».
Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

E L'ASINO? - Commento di p. Ermes Ronchi

Il racconto della passione e morte di Gesù è la lettura più bella e regale che si possa fare. **La croce è l'immagine più pura e alta che Dio ha dato di sé stesso**. «Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce» (Karl Rahner). Mentre stiamo per ripercorre i giorni supremi della nostra storia, il primo brano del vangelo che ci viene incontro riferisce la festa che circonda Gesù mentre scende dal Monte degli Ulivi e si avvia verso Gerusalemme, a dorso d'asino.

Ad ogni ritorno della settimana santa riemerge dalla memoria un dialogo di molti anni fa con un monaco trappista dell'abbazia di Orval, in Belgio. Un giorno, mentre lo aiutavo nel suo lavoro, ad un certo punto gli chiesi: «Mi permetta una domanda, padre: **le è mai successo di stancarsi di Dio?** Di averne abbastanza della comunità, dei voti, delle esigenze del vangelo? Le è mai successo? A me, sì. **Cosa possiamo fare quando ci si stanca di Dio?**». Pensavo che mi avrebbe risposto qualcosa tipo: quanto sei indietro nella fede! Come è possibile stancarsi di Dio? O con una delle tante frasi fatte che ho ascoltato sulla bocca di tanti...

Lui invece mi guardò con occhi profondi e dolci, e cominciò a parlarmi di san Bernardo e di un suo commento al vangelo dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Ricordo solo l'essenziale, ed era questo: «**nel giorno che noi chiamiamo delle palme, nel corteo che accompagna Gesù giù dal Monte degli Ulivi, c'è chi canta, chi applaude, chi fa ala e stende i mantelli, chi agita rami di palma, un giardino che cammina**. Alcuni sono più vicini a Gesù, camminano al suo fianco, altri sono più indietro e lontani. Aria di festa per tutti..., ma **c'è un personaggio che non partecipa a quell'atmosfera gioiosa**, una creatura che fa più fatica di tutti, doppia fatica, e si stanca: **è l'asino su cui è seduto Gesù**, con il suo puledro, che sente tutto il peso di quella strada ripida, sotto la soma di quell'uomo sconosciuto che trasporta; eppure non si ferma, continua a salire. **L'asino è quello che fa fatica più di tutti, ma è anche il più vicino a Gesù**. Ne sente il calore, e la vicinanza. Così succede anche noi» mi diceva «quando facciamo fatica, oppure sentiamo il peso della preghiera, della vita secondo il vangelo, del ministero, della comunità, quando non abbiamo più voglia, possiamo pensare all'asino del corteo delle Palme, forse siamo come quella creatura i più vicini a Cristo: stiamo portando lui e il peso del vangelo, lui e le fatiche della missione. Portiamo pietre d'angolo per un mondo nuovo. L'importante è non arrendersi, perché poca strada ancora e ormai ecco Gerusalemme».

Perseverare, perché - diceva don Lorenzo Milani - "Fino a che c'è fatica c'è speranza".

Comunità che Condividono

Avvisi e informazioni comuni

SETTIMANA SANTA 2025

Celebrare ogni anno la Pasqua del Signore, ricordare e rivivere i suoi gesti e le sue parole, è confessare la fede nella resurrezione di Cristo, è affermare di credere che la vicenda di quell'uomo, Gesù di Nazaret, come lui ha vissuto e come lui è morto ed è tornato alla vita, possiede ancora oggi un valore e un significato grandi per la nostra vita e per l'intera storia dell'umanità. Per questo, ***la celebrazione memoriale della Pasqua del Signore rende i cristiani contemporanei alla Pasqua di Cristo, una contemporaneità che consiste nella permanenza di senso oggi per ogni credente dell'evento che egli celebra nelle liturgie pasquali. Se la Pasqua di Cristo ha senso oggi per il cristiano, egli è contemporaneo alla Pasqua e la Pasqua è contemporanea a lui****: qui sta l'importanza decisiva delle celebrazioni liturgiche pasquali nella vita dei credenti. La Pasqua di Cristo, infatti, è ancora oggi salvezza se a essa ogni discepolo del Signore aderisce con l'intera sua esistenza.*

Partecipiamo alle varie celebrazioni di questa settimana, coinvolgendo famiglie, ragazzi, ragazze, adulti, anziani. Viviamo anche i gesti che la Chiesa ci indica come importanti in questi giorni: il sacramento della Riconciliazione, il digiuno e l'astinenza durante la giornata del Venerdì Santo.

Nella locandina già diffusa e nell'ultima pagina del foglietto sono ricordati gli appuntamenti principali.

Vedi locandina in particolare per le disponibilità per la confessione e per gli orari per l'adorazione eucaristica delle Quarantore.

Buona settimana Santa!

FRANCESCO TESSER DIVENTA DIACONO!

Una bellissima notizia giunge da Treviso: **il nostro seminarista Francesco, da qualche anno in servizio pastorale nelle nostre due parrocchie, Sabato 3 maggio alle ore 15.30 in Cattedrale a Treviso riceverà l'ordinazione diaconale** insieme a due compagni di Seminario: Luca Fecchio di Santa Maria di Sala e Maurizio Castellan di Onigo, per le mani di S.E. Mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso. Ci rallegriamo con Francesco per questo grande dono e ci prepariamo fin d'ora spiritualmente! Invitiamo i parrocchiani a condividere questo momento di gioia e questo passaggio importante per la vita di Francesco e della nostra Chiesa diocesana! A tal fine viene predisposto un pullman per partecipare a Treviso: quote e iscrizioni 10 euro da dare nelle sacrestie o in canonica Camposampiero; partenza ore 13.30 dal piazzale Chiesa Camposampiero.

Vivremo una veglia di preghiera per i nuovi diaconi e per il dono di pastori secondo il cuore di Gesù per la nostra Chiesa: Martedì 29 aprile alle ore 20.45 in Chiesa Ss. Pietro e Paolo a Camposampiero. Le due parrocchie, in particolare i giovanissimi e i giovani, sono invitate a partecipare a questo momento di preghiera per affidare questi giovani e il loro cammino in questo momento così importante.

- ✓ **CONFESSIONI GIOVANISSIMI E GIOVANI:** Martedì 15 aprile alle ore 20.45 a Rustega. Sono invitati i ragazzi di 3^ media, i giovanissimi delle superiori, educatori AC, Reparti, Noviziato e Clan AGESCI, le CO.CA. e tutti i giovani di Camposampiero e Rustega.
- ✓ **P. Denis Ssenkasi tra noi:** lo ringraziamo per il prezioso aiuto che ci offrirà nelle confessioni e nelle celebrazioni in questa settimana santa.
- ✓ **CHIERICHETTI E ANCELLE:** Giovedì 1 maggio i chierichetti e le ancelle sono invitati alla grande festa diocesana in seminario a Treviso! Info nel gruppo whatsapp dei genitori dei chierichetti e delle ancelle! Vi attendiamo!
- ✓ **Richiesta Caritas:** si cerca in affitto una stanza con bagno o un miniappartamento per un ragazzo del Mali, con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato.
- ✓ **Terremoto in Myanmar:** sono passate due settimane dalla devastante scossa di terremoto che ha colpito il Myanmar, provocando danni enormi. Oggi attraverso la rete Caritas le nostre parrocchie raccolgono fondi destinati a dare risposta alle emergenze abitative, alimentari e sanitarie. Al centro della Chiesa ci sono le cassette per chi desidera fare un'offerta che verrà inviata a Caritas Italiana che è in contatto con la Caritas locale.
- ✓ **Contributo Caritas alluvionati del Muson dei Sassi nel mese di maggio 2024:** Il Comune di Camposampiero, mediante un comunicato stampa, ringrazia la Caritas interparrocchiale e le parrocchie, per aver contribuito con la cifra di 2000 euro al fondo di solidarietà alluvionati che in questi giorni verrà distribuito sulla base dei danni subiti e dichiarati.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Domenica delle Palme:** Domenica 13 aprile iniziano i riti della Settimana Santa. In particolare, alla S.Messa delle ore 9.30 sono invitati i ragazzi del catechismo con le loro famiglie presso l'oratorio don Bosco per la benedizione degli ulivi, la processione verso la Chiesa e la celebrazione insieme.
- ✓ **NOI ORATORIO DON BOSCO**: Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci. Domenica 13 aprile 2025 alle ore 10.45, in aula Torresan.
- ✓ **Messa alla Salute:** Mercoledì 16 aprile (Mercoledì Santo) non verrà celebrata la S.Messa all'Oratorio della Salute. Riprenderà Mercoledì 23 aprile.

- ✓ **Domenica delle Palme:** Domenica 13 aprile iniziano i riti della Settimana Santa. In particolare, alla S.Messa delle ore 11 sono invitati i ragazzi del catechismo con le loro famiglie per la benedizione degli ulivi e per la celebrazione insieme.
- ✓ **CHIERICHETTI E ANCELLE:** Giovedì 17 aprile tradizionale "Raccolta delle uova"! Tutti i chierichetti e le ancelle sono invitati davanti la canonica alle ore 9.30, muniti di bici. Si andrà per le vie del paese a portare gli auguri pasquali e raccogliere un'offerta. A seguire pranzo al sacco e giochi.
- ✓ **GREST 2025:** da questa Domenica è disponibile in Chiesa e in oratorio il volantino con le informazioni e le date per le iscrizioni al Grest 2025 che si terrà dal 16 al 27 giugno. Un grande grazie all'equipe, ai volontari e agli animatori che garantiranno anche quest'anno una bellissima esperienza di comunità e di divertimento ai nostri bambini e ragazzi!
- ✓ **Presenza di don Cristiano in canonica a Rustega:** al Sabato dalle ore 11 alle 12.15.

Comunità che Riflettono

CELEBRARE LA SETTIMANA SANTA

"Nella speranza siete stati salvati". Inquadramento storico, teologico e liturgico

Dal sussidio CEI

«Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua» (Annuncio del giorno della Pasqua, nella solennità dell'Epifania, MR, p. 996). Come la vita e il ministero di Gesù, così anche la sequela dei discepoli conduce a Gerusalemme, perché tutto si compie nella Pasqua. Il tempo Quaresimale per la Chiesa si configura come «la strada dell'Esodo» (Prefazio di Quaresima V) in cui i discepoli assumono nella penitenza la piena configurazione a Cristo per vivere in pienezza il mistero pasquale.

Nei primi tre secoli cristiani la Pasqua costituiva la sola festa annuale e in essa si celebrava tutta la salvezza. Proprio a partire dalla celebrazione annuale della Pasqua si formano il Triduo e successivamente la Settimana Santa e gli altri tempi liturgici. Dal IV sec. a Gerusalemme e poi nelle altre Chiese, dalla celebrazione della sola Veglia Pasquale si giunse quasi naturalmente a strutturare il Triduo della passione e morte, sepoltura e risurrezione del Signore. Sulla base della cronologia evangelica la comunità cristiana si è ritrovata nei tempi stabiliti e nei luoghi adatti per fare memoria degli eventi salvifici: l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, l'istituzione dell'Eucaristia e la lavanda dei piedi, la morte di Gesù e l'adorazione della sua croce, la sepoltura e la notte di veglia in onore del Risorto con la celebrazione della vita nuova nel battesimo dei catecumeni. Liturgicamente, l'ingresso di Gesù in Gerusalemme e gli ultimi giorni vissuti nella città santa costituiscono il memoriale che la Chiesa vive nel tempo e nelle ritualità liturgica della Settimana Santa.

Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme. Il tempo Quaresimale continua fino al Giovedì Santo. I primi giorni della grande Settimana, secondo la tradizione della Chiesa romana, sono i giorni in cui lodevolmente si celebra la riconciliazione secondo la sua forma comunitaria (cf. Rito della penitenza nn. 48-59 Appendice nn. 3-7). Dalla messa vespertina «cena del Signore» inizia il Triduo Pasquale, che continua il venerdì santo «nella passione del Signore» e il Sabato Santo, ha il suo centro nella Veglia Pasquale e termina ai vespri della domenica di risurrezione (Congregazione per il Culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste Pasquali, 16 gennaio 1988, n. 27). Questo spazio di tempo è chiamato giustamente il «Triduo del crocifisso, del sepolto e del risorto»; ed anche «Triduo Pasquale» perché con la sua celebrazione è reso presente e si compie il mistero della Pasqua, cioè il passaggio del Signore da questo mondo al Padre.

Tutto il Triduo è celebrazione della Pasqua. Esso non prepara, ma celebra tutta la Pasqua. Il Triduo è una celebrazione unica che si dispiega in diversi tempi e spazi: esso crea continuità tra spazi - tempi liturgici con quelli della vita personale di ognuno; mette in relazione la dimensione comunitaria della fede con quella personale dei fedeli; coinvolge con le sue ritualità tutta le facoltà e i sensi della persona e gli elementi della creazione. Parola di Dio, ritualità ed eucologia del Triduo sono indissolubilmente unite e connesse e proclamano secondo una diversa gamma di registri l'unica Pasqua di Cristo. Già dalla messa «Cena del Signore» – come un vero preludio rituale – sono presenti tutti i temi Pasquali che poi saranno celebrati nei tre giorni di venerdì, sabato e domenica. Questo segna l'inizio evidente dell'unica celebrazione del Triduo, in cui anche il digiuno si caratterizza per la sua valenza Pasquale e non penitenziale.

Spiritualmente, nella grande Settimana prende forma sempre più immersiva la nuova creazione, perché con la Pasqua tutto si rinnova. Come i primi discepoli, anche noi ora entriamo con Gesù a Gerusalemme, saliamo al piano superiore del Cenacolo per fare Pasqua con lui, permettendogli di lavare i nostri piedi, accogliendo il suo testamento, immergendoci nella sua preghiera di Figlio. Così seguiamo e partecipiamo realmente alla passione e morte, sepoltura e risurrezione del nostro Salvatore e Signore, Gesù Cristo. (Sussidio CEI 2025)

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 12	**19.00** Ricordiamo i defunti: Romeo Peron, Silvana e Giancarlo; Orlando Rossi; Giancarlo Bertolo; Dino Baldassa e Calista; Michele Gasparini (10° Ann.); Rino Mistro, Speranza Dal Corso, Giovanni Stocco; Renzo Grigio; Gino Zarpellon; Raffaele Gesuato, Marino e Mercede Geron; Luigi Pellizzon, Attilia Pierobon e Mariangela Bernardi; Luciano Visentin; Mons. Guido Santalucia (Anniversario).
DOMENICA 13 **DOMENICA DELLE PALME**	**8.00** Ricordiamo i defunti: Rino Malvestio; Teresa Cappelletto e Massimo; Emilio Vedovato, Marina, Elisa, Mariella, Francesca; Remigio Ossensi e Antonietta; Giovanni, Nerina, Lucia, Stefano e Vincenzo; Mario Fantinato; Pio Pugese, Vittorio e Rizzo Lucia; Vincenzo Salmaso e Annamaria Martini; Sergio Doro e Teresa; Gianna e Luisa D'Ascoli; Pietrina Fiorentino e Giuseppe Pecoraro; Bruno Ruffato; Def. Fam. Costa e Milani. **9.30 Benedizione ulivi e processione verso la Chiesa** Ricordiamo i defunti: Mario Panozzo; Maria Grazia Gaggiola; Antonia, Guerrino, Palmira e Bruno Barduca; Luciano Marcato; Giuseppe Mezzalana e Maria Gallo; Luigino Baldassa; Pietro Pallaro e Maria; Bruno Scolaro. **11.00** Ricordiamo i defunti: Franca Malvestio; Def. Fam. Scanferla; Irene Giacomazzo; Walter Marazzato; Maria e Leone; Igino, Elisa e Maria.
LUNEDÌ SANTO 14	**19.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Sergio e Teresa Doro.
MARTEDÌ SANTO 15	**19.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Riccardo Maragno e Maria Giovanna Cavinato; Maria Benozzo.
MERCOLEDÌ SANTO 16	*(S.Messa all'oratorio della Salute sospesa)* **19.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Nilla e Antonio Garbin; Maria Porcedda in Cabras.
GIOVEDÌ SANTO 17	**17.00** *(in Chiesa)* Santa Messa in Coena Domini. **20.30** *(in Chiesa)* Santa Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi.
VENERDÌ SANTO 18	**08.30** *(in Chiesa)* Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle letture. **15.00** *(in Chiesa)* Azione liturgica della Passione del Signore. **20.30** Via Crucis in Piazza Castello (non c'è la processione; in caso di pioggia si fa in chiesa).
SABATO SANTO 19	**08.30** *(in Chiesa)* Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle letture. **20.30 Solenne Veglia pasquale**
DOMENICA 20 **PASQUA DI RESURREZIONE**	**Sante Messe solenni ore 8.00 - 9.30 - 11.00**
LUNEDÌ DELL'ANGELO 21	**09.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Antonio Peron; Alfiero Visentin; Enrica Benetollo; Angelo Rettore, Florinda Boschello; Antonio Fortunato e Pierina Pallaro; Sergio e Teresa Doro; Dario Fornato, Antonio e Ivona.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 12	**18.30** Ricordiamo i defunti: Giorgio Checchin e Lindo Michela Palma; famiglia Libralato e Giuseppe Francesco Checchin; anniversario Angelo Marzaro; Angelo e Norina Dengo; Famiglia Dengo Frano; Anniversario Maria Visentin; anime del purgatorio; Angelo Stocco e Caterina Biliato.
DOMENICA 13 **DOMENICA DELLE PALME**	**08.30** Ricordiamo i defunti: Defunto Iseo Frasson; Eliseo, Severina, Assunta Dengo; Bertillo Frasson; Santina Franceschin; Anime del purgatorio; Attilio Soligo; Esterina Benfatto; Anime del purgatorio; vivi e defunti famiglia Sergio Miolo; Lino Checchin; Rita Carpin; Vito Bianconi; Edvige Pesce Giuseppe; Antonia e famiglia; defunti Teresa Pastrello - Guido Pastrello e Assunta. **11.00 Benedizione ulivi e processione verso la Chiesa** Ricordiamo i defunti: Vittorio Benfatto, Maria, Pasqualina, Antonilia; defunta Teresa Volpato; Antonio Bonea, Dina, Elisa; Luciano Pierobon (amici bar Mela); defunto Luigi Benfatto; defunto Giulio Rossi e familiari defunti; Elisena Prisco.
LUNEDÌ SANTO 14	**19.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti della parrocchia.
MARTEDÌ SANTO 15	**19.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti della parrocchia.
MERCOLEDÌ SANTO 16	**19.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Giovanni Cappelletto, Nerina, Lucia, Tommaso; anime del purgatorio.
GIOVEDÌ SANTO 17	**20.30** *(in Chiesa)* Santa Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi.
VENERDÌ SANTO 18	**08.30** *(in Chiesa)* Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle letture. **15.00** *(in Chiesa)* Azione liturgica della Passione del Signore. **20.30** Via Crucis (in caso di pioggia si fa in chiesa).
SABATO SANTO 19	**08.30** *(in Chiesa)* Preghiera comunitaria delle Lodi e dell'Ufficio delle letture. **20.30 Solenne Veglia pasquale**
DOMENICA 20 **PASQUA DI RESURREZIONE**	**Sante Messe solenni ore 08.30 - 11.00**
LUNEDÌ DELL'ANGELO 21	**09.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: anime del purgatorio; Mario, Ester e Sandro Benfatto; Solanda Gumiero.